

REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale

Il Segretario generale

ORDINE DI SERVIZIO N. 4 dell'8 febbraio 2016

Oggetto: Assegnazione risorse finanziarie del bilancio di previsione per il triennio 2016-2017-2018 a seguito della deliberazione Ufficio di presidenza 3 febbraio 2016, n. 11 e delle variazioni compensative tra capitoli/articoli all'interno rispettivamente di ciascuna "categoria" di entrata e di ciascun "macroaggregato" di spesa.

Il Segretario generale

Vista la legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale);

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e personale) e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Regolamento 22 novembre 2011, n. 16 (Regolamento interno di organizzazione del Consiglio regionale);

Visto l'articolo 11 del Regolamento interno 24 aprile 2013, n. 20 (Regolamento interno di amministrazione e contabilità RIAC);

Vista la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 5 agosto 2015, n. 59 con la quale la sottoscritta, ai sensi dell'articolo 15 dello Statuto, è stata nominata Segretario generale del Consiglio regionale;

Visto il decreto del Segretario generale 19 novembre 2015, n. 20 relativo al nuovo Assetto organizzativo del Consiglio regionale;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'articolo 18, comma 2, lettera c), della citata l.r. 4/2008 in materia di assegnazione delle risorse finanziarie, con particolare riferimento agli adempimenti di competenza del Segretario generale;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 15 dicembre 2015 n. 85 "Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2016-2017-2018";

Premesso che:

- le unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione redatto secondo i nuovi schemi sono costituite dalle "tipologie" e dai "programmi", ai sensi degli articoli 13 e 15 del d.lgs 118/2011;
- con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 13 gennaio 2016, n. 2 si è proceduto, per ciascun esercizio, alla ripartizione delle unità di voto del bilancio in "categorie" e "macroaggregati" e tale ripartizione costituisce il documento tecnico di accompagnamento al bilancio, in coerenza con quanto disposto dall'articolo 39, comma 10, del d.lgs 118/2011;

Dato atto che:

- con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 3 febbraio 2016, n. 11 si è proceduto ad approvare le modifiche al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2016-2017-2018, conseguenti alle variazioni compensative fra macroaggregati all'interno del medesimo programma, all'adeguamento delle partite di giro e ai prelievi dal fondo di riserva per spese impreviste;
- in conformità al punto 2 del dispositivo della deliberazione del Consiglio regionale 85/2015 e ai sensi dell'articolo 39, comma 10, del d.lgs 118/2011 il Segretario generale, contestualmente alle modifiche del documento tecnico di accompagnamento, deve procedere, ad assegnare ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi individuati per i programmi ed i progetti finanziati nell'ambito dello stato di previsione delle spese.

Richiamato quanto disposto dal punto 2 del dispositivo della deliberazione del Consiglio regionale 85/2015 e dal combinato disposto dell'articolo 51 del d.lgs 118/2011 e dell'articolo 14 del vigente Regolamento interno di amministrazione e contabilità 24 aprile 2013, n. 20 ed evidenziato che sono di competenza del Segretario generale le variazioni compensative tra capitoli ed articoli assegnati ai dirigenti del Segretariato generale, limitatamente ai capitoli/articoli della medesima "categoria" per l'entrata e del medesimo "macroaggregato" per la spesa, escluse le variazioni dei capitoli appartenenti ai macroaggregati riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti e ai trasferimenti in conto capitale che sono di competenza dell'Ufficio di presidenza;

Preso atto delle richieste di variazioni compensative degli stanziamenti di spesa e di entrata, nonché di istituzione di nuovi capitoli, come risulta dal documento allegato quale parte integrante e sostanziale al presente ordine di servizio (Allegato A), che sono di competenza del Segretario generale;

Ritenuto necessario procedere ad effettuare le opportune variazioni, come risulta dall'allegato A;

Considerata la necessità, in conseguenza della deliberazione Ufficio di presidenza 3 febbraio 2016, n. 11 e delle variazioni di cui all'allegato A, di assegnare alle strutture dirigenziali le risorse finanziarie, come risultanti dal prospetto allegato al presente atto (Allegato B), ai sensi del combinato disposto dell'articolo 11 del vigente Regolamento interno di amministrazione e contabilità 24 aprile 2013, n. 20 e dell'articolo 39, comma 10, del d.lgs 118/2011;

Preso atto che con le variazioni compensative suddette si rispettano i limiti imposti dalla l. 122/2010 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica);

DISPONE

1. di procedere alle variazioni, sia in termini di competenza che di cassa, di cui all'allegato A) quale parte integrante e sostanziale al presente ordine di servizio, ai sensi di quanto disposto dal punto 2 della deliberazione del Consiglio regionale 85/2015, dall'articolo 51 del d.lgs 118/2011 e dall'articolo 14 del Regolamento interno di amministrazione e contabilità 24 aprile 2013, n. 20;
2. di prendere atto della deliberazione Ufficio di Presidenza 3 febbraio 2016, n. 11 relativa alle modifiche al documento tecnico di accompagnamento 2016-2017-2018;
3. di assegnare conseguentemente in virtù di quanto disposto dai punti precedenti le risorse alle articolazioni organizzative di livello dirigenziale del Segretariato generale, ai sensi dell'articolo 11 del vigente Regolamento interno di amministrazione e contabilità 24 aprile 2013, n. 20 e in

coerenza con quanto previsto dall'articolo 39, comma 10, del d.lgs 118/2011, secondo lo schema allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato B);

4. di dare atto che le variazioni di bilancio, in virtù dei relativi livelli di competenza, avverranno con le seguenti modalità :

- le variazioni al bilancio approvato dal Consiglio, vale a dire le variazioni agli stanziamenti tra missioni e programmi/titoli per la spesa e tra titoli e tipologie per le entrate, sono deliberate dal Consiglio, salvo quanto previsto dal d.lgs. 118/2011;
- le variazioni al documento tecnico di accompagnamento, approvato con deliberazione Ufficio di presidenza 13 gennaio 2016, n. 2, e i prelievi dal fondo di riserva sono di competenza dell'Ufficio di presidenza;
- il Segretario generale può, con proprio atto, istituire nuovi capitoli/articoli e procedere alle variazioni compensative tra capitoli ed articoli assegnati ai dirigenti del Segretariato generale, limitatamente ai capitoli/articoli della medesima "categoria" per l'entrata e del medesimo "macroaggregato" per la spesa, escluse le variazioni dei capitoli appartenenti ai macroaggregati riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti e ai trasferimenti in conto capitale che sono di competenza dell'Ufficio di presidenza;
- ciascun dirigente è autorizzato alle variazioni compensative fra capitoli/articoli di entrata della medesima categoria e fra capitoli/articoli di spesa del medesimo macroaggregato limitatamente ai capitoli dotati dello stesso codice di quarto livello del piano dei conti, escluse le variazioni dei capitoli appartenenti ai macroaggregati riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti e ai trasferimenti in conto capitale che sono di competenza dell'Ufficio di presidenza.

5. di dare altresì atto che:

- per quanto non previsto dal presente atto si rinvia alle disposizioni del d.lgs. 118/2011 ed alle vigenti disposizioni del RIAC in quanto con esso compatibili;
- con la variazione suddetta si rispettano i limiti imposti dalla l. 122/2010 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica).

Dott. ssa Patrizia Tattini

